



CONSORZIO DI BONIFICA "VELIA"
Località Piano della Rocca Complesso Alento
84060 PRIGNANO CILENTO (SA)

Deliberazione Presidenziale n. 33 del 29/09/2022

OGGETTO: PAC INFRASTRUTTURE E RETI 2014-2020 (DELIBERA CIPE N. 58/2016) ASSE C "ACCESSIBILITÀ TURISTICA" – PROGETTO PARKWAY ALENTO (2° STRALCIO). INTERVENTI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLA FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO NATURALE DEL SIC ALENTO (IT8050012) – RETE NATURA 2000. **II LOTTO – CICLOVIA DELL'ALENTO - CUP E37B16001500004 - CIG 93788621C4 – VERBALE N. 1 DEL 28.09.2022 - SEDUTA RISERVATA IN MODALITÀ TELEMATICA PER L'ESPLETAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI DI CUI AL PUNTO 11.2.1 E SS. DEL DISCIPLINARE DI GARA (VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA) - PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DELL'O.E. OPERE CONSORZIO STABILE SOCIETÀ CONSORTILE A.R.L.**

* * * * *

IL PRESIDENTE

a norma dell'art. 17 – comma 2 - lettera k) del vigente Statuto consortile, con l'assistenza del Direttore dell'Ente il quale sottoscrive anche nella qualità di RUP

VISTO il verbale n. 1 del 28.09.2022 della procedura di pubblica evidenza in oggetto;

CONSIDERATO in particolare, che nell'ambito del summenzionato verbale il Responsabile del Procedimento, nell'esercizio delle funzioni di Seggio di gara ha proposto l'esclusione dell'o.e. **OPERE CONSORZIO STABILE SOCIETÀ CONSORTILE A.R.L. (c.f. 14970161007)** per le ragioni che qui di seguito si trascrivono:

*"L'o.e. partecipa in proprio, indicando quale consorziata designata della esecuzione dell'affidamento la Società **SCALZONE COSTRUZIONI S.R.L. (c.f. 03438970612).***

*Il seggio di gara osserva che con Delibera n. 28 del 04.08.2022 questa S.A. aveva disposto l'aggiudicazione definitiva della distinta procedura di pubblica evidenza per l'affidamento dei lavori denominata **Invasi di accumulo ad uso irriguo – Ammodernamento dell'impianto irriguo Metoio alimentato dall'invaso San Giovanni nel Comune di Ceraso (SA) – CUP E14D160000600009 – CIG – 9135631132** proprio in favore della menzionata designata **SCALZONE COSTRUZIONI S.R.L.***

*Su proposta del medesimo R.U.P. che sovrintende la presente procedura (determina n. 57 del 23.09.2022), il summenzionato provvedimento è stato però recentemente oggetto di revoca per fatto e condotta esclusiva della designata **SCALZONE COSTRUZIONI S.R.L.** in forza di **Delibera di D.A. n. 92 del 23.09.2022.***

*Per quanto di interesse, nell'ambito del summenzionato provvedimento di secondo grado, questa S.A. ha rappresentato che, successivamente alla conseguita aggiudicazione e al positivo esperimento di tutte le verifiche sulle dichiarazioni rese e sulla congruità dei relativi prezzi della manodopera, con nota prot. n. 1752/I del 22.09.2022 la designata **SCALZONE COSTRUZIONI S.R.L.** si era espressamente rifiutata di sottoscrivere il contratto di appalto, subordinandone la*

stipula alla integrazione postuma delle relative previsioni negoziali e capitolari con istanza giudicata, tuttavia, manifestamente inammissibile ed infondata nel corso della corrispondenza intercorsa con la struttura tecnica consortile e, in particolare, proprio con il sottoscritto Responsabile del Procedimento.

In particolare, la **Delibera di D.A. n. 92 del 23.09.2022** ha contestato la condotta della **SCALZONE COSTRUZIONI S.R.L.** in ragione:

- a. della omessa sottoscrizione del verbale di consegna in via di urgenza dei lavori;
- b. della mancata stipula del contratto di appalto;
- c. della mancata sottoscrizione della documentazione negoziale e tecnico economica a corredo dell'affidamento;
- d. della mancata produzione delle polizze a garanzia dell'esecuzione dell'affidamento;
- e. dell'omesso versamento/rimborso degli oneri capitolari e delle spese di pubblicazione della procedura; nonostante gli espressi inviti all'uopo formulati dalla D.L. e dal R.U.P. con note prott. nn. 1517/U del 11.08.2022, prot. n. 1653/U del 02.09.2022 e, soprattutto, in aperta ed esplicita violazione della diffida ultimativa ad adempiere agli obblighi negoziali conseguenti l'intervenuta aggiudicazione all'uopo formulata dal sottoscritto R.U.P. con nota prot. n. 1729/U del 16.09.2022.

Sempre nell'ambito del summenzionato provvedimento di secondo grado, il Consorzio Velia ha altresì contestato

1. i **gravissimi ritardi** nell'attivazione della pianificata opera pubblica;
2. i danni e i maggiori oneri derivanti dai summenzionati ritardi;
3. il rischio di perdita della sottostante provvista finanziaria per violazione dei termini di inizio dei lavori e rendicontazione

derivanti dal contestato contegno pre-negoziale della **SCALZONE COSTRUZIONI S.R.L.** in conseguenza dei quali si è pure determinata di comunicare l'intervenuta revoca dell'aggiudicazione definitiva per fatto esclusivo dell'aggiudicatario all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per l'iscrizione sul relativo casellario e di escludere la polizza ex art. 93 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 da questi prestata a garanzia della relativa offerta, con riserva di quantificare il maggior danno.

Alla luce di quanto precede, il Seggio ritiene sussistere in capo alla **SCALZONE COSTRUZIONI S.R.L.** la condizione ostativa prevista dall'**art. 80 comma 5 lett. c del D. Lgs. 50/2016** la quale riverbera integralmente sulla posizione concorsuale dell'o.e. **OPERE CONSORZIO STABILE SOCIETÀ CONSORTILE A.R.L.** avendo questo scelto di concorrere nell'interesse **ESCLUSIVO** della **SOLA** consorziata designata **SCALZONE**, la cui accertata assenza del menzionato requisito di partecipazione impedisce qualsiasi sopravvenuta modifica della relativa composizione soggettiva, in ragione del divieto di cui all'**art. 48 comma 19 del D.Lgs. 50/2016**.

La sussistenza in capo all'o.e. della condizione ostativa di cui all'**art. 80 comma 5 lett. c del D.Lgs. 50/2016** trova conferma in pacifica giurisprudenza amministrativa secondo la quale

- "la decadenza dall'aggiudicazione per mancata stipulazione del contratto imputabile all'aggiudicatario è illecito professionale astrattamente rilevante ai fini dell'esclusione -e non soltanto ai fini dell'applicazione dell'acquisizione della cauzione provvisoria (come sostenuto dall'appellante)- in quanto idoneo ad incidere sul rapporto di fiducia e tale considerato anche dalle Linee Guida n. 6 dell'ANAC, laddove contemplano tra gli illeciti professionali "tutti i comportamenti contrari ai doveri di leale collaborazione che abbiano comportato la mancata sottoscrizione del contratto per fatto doloso o gravemente colposo

dell'affidatario e la conseguente escussione della garanzia prevista dall'art. 93 del codice" (Cons. Stato, V, 16 novembre 2018, n. 6461; Cons. Stato 22.07.2019 n. 5171);

- "il provvedimento di esclusione fondato sul grave illecito professionale ... risulta sufficientemente motivato con il richiamo al precedente provvedimento di revoca dell'aggiudicazione dovuto al rifiuto dell'allora aggiudicataria, odierna ricorrente, di sottoscrivere il verbale di consegna del servizio in prossimità delle festività natalizie in vista delle quali gli arredi avrebbero dovuto essere installati; rifiuto che ha determinato il concreto rischio di avviare il servizio in tempo non più utile. Tale condotta ... può essere considerata come un grave illecito professionale ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in quanto, come chiarito dalle Linee guida n. 6 di ANAC, approvate con deliberazione n. 1293 del 16 novembre 2016, a tal fine assumono rilevanza "tutti i comportamenti contrari ai doveri di leale collaborazione che abbiano comportato la mancata sottoscrizione del contratto per fatto doloso o gravemente colposo dell'affidatario e la conseguente escussione della garanzia prevista dall'art. 93 del Codice" (T.A.R. Veneto – Venezia 09.09.2020 n. 800).

Nella specie, il contegno negoziale (recentissimamente) osservato dalla **SCAGLIONE (SCALZONE) COSTRUZIONI S.R.L.** costituisce senz'altro grave illecito professionale ed è senz'altro idoneo – per come si è concretamente sviluppato – a privarla di qualsiasi attendibilità e affidabilità nei confronti del Consorzio Velia e, per l'effetto, il seggio si determina proporre l'immediata esclusione dell'o.e. **OPERE CONSORZIO STABILE SOCIETÀ CONSORTILE A.R.L.**, per le ragioni innanzi evidenziate, non sussistendo alcuna necessità di contraddittorio procedimentale, in quanto le condotte contestate (i gravissimi danni ad esse conseguenti) si sono verificate presso la medesima Stazione Appaltante nell'ambito di un procedimento affidato al medesimo Responsabile del Procedimento.

Il seggio, pertanto, propone l'esclusione dell'o.e. dalla procedura"

RAVVISATO che non sussistono nei propri confronti situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse ai sensi dell'art.42 del D. lgs. 50/2016 con riferimento alla procedura di pubblica evidenza in argomento;

RITENUTO, in seguito ad autonoma valutazione, di condividere senza riserve la proposta formulata dal Responsabile del Procedimento nell'ambito del menzionato verbale n. 1 del 28.09.2022, tenuto conto del contegno negoziale gravemente inadempiente tenuto dall'impresa designata **SCALZONE COSTRUZIONI S.R.L.** nell'ambito della distinta procedura di pubblica evidenza denominata *Invasi di accumulo ad uso irriguo – Ammodernamento dell'impianto irriguo Metoio alimentato dall'invaso San Giovanni nel Comune di Ceraso (SA) – CUP E14D160000600009 – CIG – 9135631132 proprio in favore della menzionata designata SCALZONE COSTRUZIONI S.R.L.* nonché dei gravi danni conseguenti detta condotta, da giustificare l'attivazione del procedimento di escussione della polizza fideiussoria da questi prestata ai sensi dell'art. 93 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 così come disposto nella **delibera di D.A. n. 92 del 23.09.2022;**

RILEVATO che sussistono i presupposti dell'urgenza di cui all'art. 17 – comma 2, lettera k) – del vigente Statuto consortile tenuto conto delle esigenze di sollecito espletamento della procedura di pubblica evidenza in oggetto e considerazione del rischio di perdita del finanziamento in caso di mancato rispetto dei tempi di aggiudicazione dell'intervento imposti dalla fonte di finanziamento e dal relativo cronoprogramma allegato alla Convezione regolante il finanziamento prot. n. MIMS n. 21284 del 2/12/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.e.i.;

VISTA la Legge Regionale 25/02/2003, n. 4;

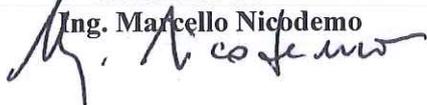
VISTO il vigente Statuto consortile in particolare l'art. 17 – comma 2, lettera k);

DELIBERA

- a. **di approvare** il verbale n. 1 del 28.09.2022 redatto dal Responsabile del Procedimento, nelle funzioni di Seggio di Gara, nell'ambito della procedura di pubblica evidenza denominata "PAC Infrastrutture e Reti 2014-2020 (Delibera CIPE n. 58/2016) Asse C – Accessibilità turistica – Progetto Parkway Alento (2° Alento) – Interventi di tutela, valorizzazione e promozione della fruizione sostenibile del patrimonio naturale del SIC Alento (IT8050012) Rete Natura 2000 – II Lotto – Ciclovia dell'Alento CUP E37B16001500004 - CIG 93788621C4 e la proposta di esclusione ivi contenuta;
- b. **di disporre**, per l'effetto, l'esclusione dalla procedura di pubblica evidenza in oggetto dell'o.e. denominato **OPERE CONSORZIO STABILE SOCIETÀ CONSORTILE A.R.L. (c.f. 14970161007)** per le ragioni esposte nel menzionato verbale n. 1 del 28.09.2022 interamente richiamato nella parte motiva, onde fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- c. di dare incarico al R.U.P. a provvedere alla comunicazione individuale del presente provvedimento ai soggetti interessati nonché alle ulteriori comunicazioni e/o pubblicazioni previste dalla normativa di settore;
- d. di rammentare che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso innanzi alla competente autorità giurisdizionale (T.A.R. Campania – Salerno) entro i termini perentori previsti dal D. Lgs. 104/2010;
- e. di sottoporre il presente atto alla ratifica della Deputazione Amministrativa, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 17 – comma 2, lettera k) – del vigente Statuto consortile.

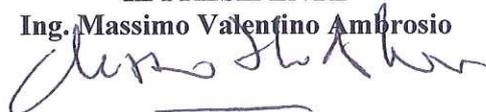
IL DIRETTORE

Ing. Marcello Nicodemo



IL PRESIDENTE

Ing. Massimo Valentino Ambrosio

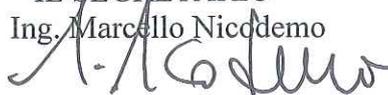


RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, per quindici giorni feriali, all'Albo Consorziale dal **29 SET 2022** a termini dell'art. 29 della Legge Regionale 25.02.2003, n. 4.

IL SEGRETARIO

Ing. Marcello Nicodemo



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Un avviso relativo all'adozione del presente atto viene pubblicato sul sito istituzionale, nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29, D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Luogo e data Prignano Cilento, li 30/09/2022

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Martello Nicodemo



Martello Nicodemo